



IN FAMIGLIA

Parrocchia Arcipretale San Giovanni Battista - Jesolo

Domenica 8 marzo 2026

Tel. 0421 951049 <http://www.parrocchiasangiovanibattistajesolo.it>
mail: sangiovanni.jesolo@patriarcatovenezia.it

Facebook - Youtube: Parrocchia San Giovanni Battista Jesolo Instagram: [sgbjesolo](#)

La predicazione della quaresima di don Mario

Don Mario Porcù di Ca' Fornera prima di iniziare la sua predicazione nella S. Messa di giovedì 5 marzo esordisce con questa frase: «È bello ritrovarsi nella Collaborazione e guardare verso l'Alto: il Signore». Poi affronta la parabola del Vangelo del povero Lazzaro e del ricco Epulone, che così si può tradurre: colui che in vita ha sempre mangiato e bevuto! Una parabola molto attuale anche oggi, dove assistiamo a persone che vivono questa condizione di disparità sociale.

Questo ricco gaudente che non si accorge del povero ai suoi "piedi" assomiglia a tante situazioni del mondo d'oggi, abituato all'indifferenza delle persone che soffrono. Noi cosa possiamo fare? Certo non abbiamo la forza di fermare le guerre e le tante situazioni di sofferenza, ma possiamo creare attorno a noi un circuito di Misericordia, di Perdono, di Accoglienza. Nella parabola di questa sera però c'è una componente di simpatia verso il ricco, che poca ne ha avuto per Lazzaro in vita, quando dimostra attenzione e si preoccupa della salvezza dei suoi fratelli, chiedendo ad Abramo di poter mandare Lazzaro, risuscitato dai morti, nella sua casa perché i suoi fratelli, che vivono spensierati come lui, si ravvedano. Don Mario continua facendoci intravedere un sorriso ironico di Abramo di fronte a questa richiesta, che rivela purtroppo il ritardo di questo pentimento. Poi il vangelo ci dice che anche un miracolo, a



persone insensibili come loro, verrebbe interpretato come un abbaglio o come un sogno da non seguire. Quanti miracoli avvengono tutti i giorni e forse neanche ce ne accorgiamo, in un mondo così superficiale che non scorge i tanti gesti straordinari. Eppure se guardiamo attentamente scopriamo che esistono molti gesti di simpatia, di accoglienza e di perdono. La cosa più importante è che dobbiamo essere noi protagonisti di questi gesti ordinari, ma miracolosi. Noi che abbiamo fatto la scelta di Gesù, che abbiamo camminato

con Lui, siamo chiamati a vedere nei nostri fratelli delle persone concrete da amare. I momenti drammatici e difficili di oggi, con tante guerre che insanguinano il mondo, sono una grande sofferenza per coloro che non hanno potere e non hanno voce nelle potenze odierne. Chi è causa di tanta sofferenza si comporta come il ricco della parabola pensando di vivere in eterno. La morte invece "livella" (usando una parola del comico Totò) tutti ricchi e poveri. Tutti avremo il momento finale del giudizio, che potrà essere la nostra salvezza o la nostra condanna. Don Mario a questo punto racconta un episodio di un maestro saggio che ha posto ai suoi alunni la domanda: «Quando finisce la notte ed inizia il giorno?». A questa domanda c'è chi risponde che inizia quando da lontano si distingue il cavallo da una mucca, chi dice che inizia quando si riesce a distinguere i vari tipi di alberi, però nessuno indovina. Il maestro conclude dicendo: «Inizia quando Tu, guardando una persona, la riconosci come un fratello da amare. Se tu non lo riconosci la notte è ancora profonda nel tuo cuore, anche se il sole è già sorto all'orizzonte».

Conclude don Mario chiedendo al Signore che ci conceda di scoprire, soprattutto in questo periodo di quaresima, chi accanto a noi ha bisogno di un sorriso, una parola buona, un gesto di bontà, per far capire che la vita è bella se vissuta nell'amore per gli altri.

Notizie dalla scuola parrocchiale Santa Rita

Famosa è la frase: "Chiusa una porta, si apre un portone". La porta che abbiamo chiuso sull'anno 2025 va a contenere dodici mesi di vita intensa.

C'è chi è nato, c'è chi ha imparato a camminare, c'è chi ha scoperto nuove competenze matematiche e chi si è lasciato trasportare da un'esperienza sensoriale.

La porta chiusa, condizionata dal contenuto, può apparire dorata ma con venature profonde, può apparire di legno ma con intarsi di madreperla, oppure può essere di vetro, fragilissima, ma trasparente.

Ogni porta è traccia del tempo trascorso, è testimonianza di ciò che è



stato, come a Roma, dove la Porta Santa è stata chiusa a conclusione dell'Anno Santo, il quale ha intriso la nostra anima con la grazia divina.

Saggio è portare con sé nel futuro il buono del tempo passato. Così come rimane l'esperienza giubilare dentro di

noi, allo stesso modo a scuola, tenendo strette le abilità raggiunte, abbiamo varcato un nuovo portone aperto su conoscenze, esperienze, ricorrenze.

Non mancheranno i festeggiamenti legati alle festività religiose, come la Santa Pasqua, ai compleanni dei bambini e delle bambine frequentanti la nostra scuola o al ricordo di San Francesco, la cui morte avvenne 800 anni fa: il sentimento che ci accompagnerà sarà sempre entusiasmo, curiosità e gratitudine per ciò che la porta chiusa alle nostre spalle ci ha lasciato in eredità.

Scuola Polo "Santa Rita"

Nido Integrato, sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia

La preghiera del giovedì di quaresima con don Fabio Miotto

Continua nei giovedì di quaresima la presenza dei sacerdoti del nostro Vicariato. Giovedì 12 marzo alla S. Messa delle ore 18.30 sarà presente don Fabio Miotto. Lui è stato vicario parrocchiale nella nostra parrocchia dall'ottobre del 2014 al luglio del 2018 ed ora è parroco nelle parrocchie di

Sacro Cuore di Ca' Vio e di Santa Maria Elisabetta di Cavallino. Don Fabio si è fatto apprezzare per le sue brevi omelie, ma incisive e poi nel lavoro con i nostri bambini, ragazzi e giovani.

Anche don Fabio terrà la sua predica- zione con un pensiero particolare sulla quaresima.

I chierichetti in pellegrinaggio ad Assisi

I chierichetti accompagnati da don Francesco e da alcuni animatori si recheranno in pellegrinaggio ad Assisi da venerdì 13 a domenica 15 marzo. Hanno programmato questa uscita in occasione dell'ostensione del corpo di San Francesco organizzata in questo anno giubilare francescano. Infatti dal 21 febbraio al 22 marzo 2026, in occasione dell'VIII centenario della morte, le spoglie di San Francesco sono messe in visione pubblica straordinaria nella Basilica Inferiore di Assisi. È la prima volta in 800 anni che il corpo del Santo è esposto pubblicamente per un periodo prolungato. Anche i nostri chierichetti potranno così venerare le spoglie mor- tali di questo santo così famoso e tanto amato dai fedeli cristiani ed anche di altre religioni.

Nella loro permanenza ad Assisi sa- ranno alloggiati in un istituto delle no- stre suore francescane che hanno in questo luogo una casa di accoglienza. In questi giorni potranno visitare tutti i luoghi e le chiese francescane di Assisi. Ci sarà anche un momento di particola- re devozione davanti alle spoglie di un altro santo: Carlo Acutis proclamato

ufficialmente santo da Papa Leone XIV domenica 7 settembre 2025. Carlo mor- to nel 2006 a soli 15 anni per leucemia, era già stato beatificato nel 2020 da Papa Francesco. Un santo che mostrò fin da piccolo una grande fede cattolica e una particolare devozione per la Ver- gine e per il sacramento dell'eucaristia. Definito il "patrono di Internet" e "influencer di Dio" per aver utilizzato le sue precoci competenze informatiche per evangelizzare attraverso il Web e creare una mostra virtuale sui miracoli eucaristici.



Avvisi

Domenica 8 marzo 2026

- Ore 17.45 Vespri Solenni con Be- nedizione Eucaristica.
- Incontro sposi giovani e gruppo sposi.

Lunedì 9 marzo 2026

- Settimana dei Gruppi di Ascolto. 9ª icona: "Chi segue me, avrà la luce della vita!". Gv 8,12-30.

- Ore 20.30 Corso fidanzati

Giovedì 12 marzo

- Ore 17.00 Adorazione Eucaristica.
- Ore 17.50 Vespri solenni cantati.
- Ore 18.30 S. Messa della Comuni- tà celebra don Fabio Miotto.

Venerdì 13 marzo 2026

- La chiesa raccomanda l'astinenza.
- Partenza pellegrinaggio dei chieri- chetti ad Assisi.
- Ore 17.00 Via Crucis.

Domenica 15 marzo 2026

- Ore 17.45 Vespri Solenni con Be- nedizione Eucaristica.
- Rientro pellegrinaggio dei chieri- chetti da Assisi.

Scienza o fantascienza? Intelligenza artificiale

L'Associazione mons. Giovanni Marcato invita ad una conversa- zione: "L'intelligenza artificiale - scienza o fantascienza? Applicazioni e implicazioni".

Mercoledì 11 marzo 2026 Ore 20:45 al Palaturismo di Jesolo- Lido con don Luca Peyron do- cente Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

INTENZIONI S. MESSE - Calendario dal 8 Marzo al 15 Marzo 2026

Domenica 8 Marzo - III di Quaresima

- Ore 8.00 † Ferrazzo Valentino e Nan Vanda, Teso Giuseppe e Finotto Giovannina † Leonardo † Berto Pierina, Mao Leonisio, † Celeghin Placido
- Ore 9.30 **Santa Messa per Tutta la Comunità**
- Ore 11.00 † Dalla Torre Mario e Vanin Amabile † Ferrazzo Lina e Simonetto Giannino
- Ore 18.30 † Gobbato Regina, Serafin Andrea, Paolo e Talon Marcella † Gerotto Olivo e Zin Maria, Franzo Marino, Bardellotto Ginevra e figli † Rolando, Lorella, Simone, Bruno † Zamuner Dausto † Vallese Giuseppe e fam. Nardo Maria

Lunedì 9 Marzo - Comm. di S. Francesca Romana, rel.

- Ore 7.00 † S. Messa
- Ore 18.30 † Coniglio Francesco † Basso Roberto, Francesco e Maria

Martedì 10 Marzo -

- Ore 7.00 † Anime del Purgatorio
- Ore 18.30 † Manfredini Domenico, Fabris Vanda

Mercoledì 11 Marzo -

- Ore 7.00 † D'Alicandro Cornelia
- Ore 18.30 † Martin Elisa Giorgina † Furlan Luigi

Giovedì 12 Marzo -

- Ore 7.00 † S. Messa
- Ore 18.30 † Menoia Nadia † Cagnin Ginetto

Venerdì 13 Marzo -

- Ore 7.00 † S. Messa
- Ore 10.00 † S. Messa
- Ore 18.30 † Bastianutto Sergio † Donadello Gino ed Egvige † Murador Aldo (2° an.)

Sabato 14 Marzo -

- Ore 7.00 † S. Messa
- Ore 18.30 † Smania Cesare † Wiedemair Giovanna e Isabella † Vettorato Amedeo † Borin Vittorio † Codello Nives e Artico Giorgio

Domenica 15 Marzo - IV di Quaresima

- Ore 8.00 † Armando e def.ti Vanin † Gerotto Giovanni e Rita † Secchiati Patrizia † Colla Amelia e Giuseppe
- Ore 9.30 † Saramin Fiumano, Santa, Giuseppina
- Ore 11.00 **Santa Messa per Tutta la Comunità** con la Presenza dei Marinai e dei Fidanzati
- Ore 18.30 † Morandin Federico † Citta Rizzolo Piera † def.ti fam. Menoia e Stevanato † Tonetto Fabiano e Favarato Santa, Zanet Giorgio e Giovanna † Berton Elda